

Le colonne della Croce-Rossa et la loro storia

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Das Rote Kreuz : offizielles Organ des Schweizerischen Centralvereins vom Roten Kreuz, des Schweiz. Militärsanitätsvereins und des Samariterbundes**

Band (Jahr): **49 (1941)**

Heft 31: **650 Jahre Eidgenossenschaft**

PDF erstellt am: **27.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-547783>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Le colonne della Croce-Rossa et la loro storia

Abbiamo tentato di riassumere a sommi capi la cronistoria dello sviluppo delle colonne della Croce-Rossa sino all'epoca della mobilitazione nel settembre 1939. Risulta dall'avanstoria che spetta alla città di Zurigo il merito di aver fondato la prima colonna sanitaria di soccorso.

Avanstoria.

La «Società di soccorso ai militi svizzeri», fondata nel 1866 a Zurigo, nello stesso spirito della Convenzione di Ginevra, chiedeva nel 1892 al Dipartimento federale militare di volerle determinare le sue attività in caso di guerra. Il Dipartimento militare federale rispondeva che una simile attività avrebbe potuto svolgersi soltanto nel limite delle tappe, per stabilire corpi di stazione o di accompagnamento, ospedali di tappa, ovvero posti di rinfresco, e nell'ambito territoriale, per l'allestimento in proprio di stabilimenti sanitari di soccorso volontario oppure per l'istruzione di personale adetto alla cura, all'amministrazione ed ai servizi degli stabilimenti sanitari militari. L'associazione decise dunque di organizzare una «colonna di soccorso» atta a rendere utili servizi, in caso di guerra, quale membro di collegamento fra gli organi sanitari militari e gli ospedali civili, nei posti di ristoro e nelle colonne di trasporto. Le undici associazioni della Città di Zurigo misero a disposizione il loro personale. Il finanziamento veniva assunto dalla Società di soccorso che inoltre metteva a disposizione anche il suo ricco materiale. Il primo esercizio di questa colonna ebbe luogo il 9 giugno 1900, in occasione dell'assemblea dei delegati della Lega dei samaritani svizzeri. Altre esercitazioni di vasta portata seguirono più tardi. A datare dall'anno 1901 la sezione di Zurigo della Croce-Rossa svizzera prese parte attiva all'istruzione ed all'incremento delle colonne, sostenendole con appoggi finanziari.

Dietro risoluzione del Consiglio federale del 25 giugno 1903, l'intera opera di soccorso volontario della Svizzera passava nelle mani della Croce-Rossa svizzera. Nel contempo questa veniva designata quale unica organizzazione riconosciuta per simile servizio. Venne così data alla Croce-Rossa svizzera la possibilità di intraprendere per suo conto l'istruzione di colonne sanitarie di soccorso o «colonne della Croce-Rossa» come furono chiamate più tardi. La Colonna sanitaria di Zurigo che aveva dimostrato le sue capacità attraverso numerosi esercizi di maggiore o minore portata, passò in data del 1° gennaio 1908 alla Croce-Rossa svizzera. L'associazione di soccorso ai soldati svizzeri rimase però sempre la prima organizzazione che avesse messo a disposizione dell'Armata, di sua propria iniziativa, una colonna di soccorso bene attrezzata e ottimamente istruita.

Primo Corso centrale per colonne della Croce-Rossa.

La «Commissione di trasporto» designata dalla Croce-Rossa svizzera si impose come primo e più importante compito, la formazione di colonne sanitarie di soccorso (colonne della Croce-Rossa). Essa fissò nettamente le basi sulle quali queste costituenti formazioni avrebbero dovuto costruirsi e riuni queste regole, dandole alla stampa in un'opuscolo «Prescrizioni generali per le colonne sanitarie svizzere» approvate dal Dipartimento federale militare. Il primo corso centrale per l'istruzione del personale venne tenuto dal 6 al 13 novembre 1904 nella Caserna di Basilea sotto il comando del capo-istruttore della truppa sanitaria, colonello Isler.

Sviluppo delle colonne durante gli anni 1905—1913.

Durante il periodo 1905—1913, la vita delle colonne si sviluppò con moto lento ma continuo. Le nuove formazioni vennero validamente favorite e sostenute. Il corso centrale annuale di Basilea ne curò l'istruzione, così che la Croce-Rossa svizzera poteva disporre, sulla fine del 1913, di ben dodici colonne. Per giungere a tale risultato però si dovettero chiarire molte questioni e superare infiniti ostacoli. Si presentava anzitutto la questione finanziaria, la cui soluzione si faceva più urgente di anno in anno.

L'equipaggiamento della truppa (provvista dal 1905 in avanti di una tenuta di servizio e dopo il 1908 anche di un' uniforme) come le ingenti spese causate dai corsi centrali, dalle esercitazioni di campo e



Ihr Herz hat Mühe!

Stärken Sie es, sonst...

Herzklopfen, Krämpfe, Angstgefühle, Nervosität, Atemnot, Schlaflosigkeit, Ohnmacht etc. entstehen durch kranke Nerven und deuten auch auf Zirkulationsbeschwerden.

Die Folgen sind oder werden sein Wallungen, zu hoher Blutdruck, Krampfaderen, Trombosen, Hämorrhoiden, Arterienverkalkung. Solche Zustände belasten die Herzstätigkeit, greifen die Nerven noch mehr an und sind also gefährlich.

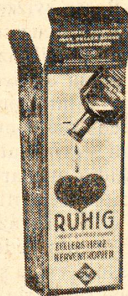
Bekämpfen Sie diese Beschwerden und verhüten Sie deren Verschlimmerung. Nehmen Sie Zuflucht zu

Zellers Herz- u. Nerventropfen

Es ist das für Sie gegebene Mittel, das Ihnen stetige Erleichterung verschafft und mit dem auch Sie zufrieden sein werden.

Als reines Medizinalpflanzen-Präparat, ohne jeden chemischen Zusatz (**keine Bromsalze**) noch starke Drogen, sind «Zellers Herz- und Nerventropfen» immer **garantiert unschädlich**.

Sie wirken blutverdünnend, erhalten die Wandungen der Blutgefäße geschmeidig. Sie beruhigen und stärken gleichzeitig sowohl das Herz als auch die Nerven.



Flüssig: Fl. à Fr. 2.30 und 5.75
Tabletten: Flasche à Fr. 3.—
(Die Tabletten sind sehr praktisch auf Reisen und bei der Arbeit.
In Apotheken erhältlich

Verlangen Sie gratis die aufschlußreiche Schriftzug «Ihr Herz» bei:

Max Zeller Söhne, Romanshorn
Apothek. - Fabrik pharm. Präparate - Gegr. 1863



Haus für Qualitätsware

Zürich

Wenn Sie daran denken bevor Sie einkaufen, ist es Ihr Vorteil.

Katalog verlangen

quelle per il materiale gravavano fortemente sulla cassa centrale. Nel 1911, mentre si stavano elaborando i nuovi ordinamenti della truppa e l'organizzazione del servizio territoriale e di tappa, risultò evidente che il servizio sanitario ufficiale non era sufficiente, mentre il servizio territoriale faceva assegno quasi completo sulla Croce-Rossa. Ne derivò quindi la necessità di esigere dalla Croce-Rossa la formazione di 24 colonne sanitarie di soccorso. La Confederazione fu così obbligata di concedere un sussidio alla Croce-Rossa. Soltanto il 7 dicembre 1913 il Consiglio federale emanava la risoluzione riguardante «il sussidio dell'associazione centrale della Croce-Rossa per la formazione di colonne di soccorso».

La Confederazione prometteva inoltre la fornitura dell'equipaggiamento personale a tutte le reclute delle colonne della Croce-Rossa e stanziava, una volta tanto, una somma di circa franchi 100'000 per la fornitura di materiale da trasporto. In occasione del corso centrale tenutosi nell'anno 1909, dopo un corso preparatorio di cinque giorni si effettuò una marcia durata tre giorni. Fu questo il primo corso centrale riconosciuto dal Dipartimento federale militare come esercizio militare. Nel 1912 queste colonne presero parte alle manovre autunnali dell'armata. In tal maniera esse prendevano contatto coi sanitari dell'armata nel lavoro pratico.

Attività delle colonne durante la guerra europea 1914—1918.

Nel 1914 le nuove prescrizioni alle colonne approvate dal Dipartimento militare federale portarono un notevole miglioramento nella vita delle colonne stesse. Nelle sunnominate prescrizioni venivano esattamente precisati i compiti attribuiti alla Croce-Rossa svizzera e alle sue sezioni per ciò che riguarda la creazione e la sussistenza delle colonne. L'inserimento delle colonne sanitarie nella mobilitazione generale poteva quindi esser considerata, nella sua forma di riconoscimento da parte degli organi dell'armata, come una valutazione di parità alle altre truppe. Questa parità si esprime anche nel condono delle imposte militari ai membri delle colonne prestanti servizio attivo. Le famiglie dei sanitari bisognosi percepivano il sussidio militare e i malati o gli infortunati avevano diritto, così come gli appartenenti alle altre categorie militari, alle prestazioni della cassa di assicurazione militare. Disgraziatamente la risoluzione del Dipartimento federale militare, secondo la quale la Confederazione doveva assumersi la spesa dell'equipaggiamento personale dei militi delle colonne sanitarie, non poté aver effetto a causa della mobilitazione ed al forte aumento di spese da esso derivante.

Quando nel 1916 la questione dell'uniformizzazione delle colonne si fece urgente e il Dipartimento federale militare rifiutava nuovamente l'assunzione della spesa in proprio, il Medico in capo della Croce-Rossa si decise di finanziare l'acquisto della stoffa e la confezione delle uniformi coi fondi della Croce-Rossa svizzera. Intanto il numero delle colonne aumentava visibilmente e continuò per tutta l'epoca della mobilitazione. Nel 1915 se ne contavano 14, nel 1918 erano già salite a 17. Le colonne della Croce-Rossa, nelle loro formazioni di unità, prestarono poco servizio attivo durante gli anni della guerra. Solo nel 1914, alcune colonne vennero assegnate a singoli lazzaretti da campo, presso i quali prestarono servizio militare come le altre unità di truppa. Alcuni membri delle colonne vennero per contro adibiti sia agli ospedali da tappa che ad altri istituti sanitari militari, come pure ai depositi della truppa sanitaria. Essi accompagnarono pure i treni degli evacuati. Nel 1917 le colonne vennero adibite a lavori di disinfezione. La necessaria istruzione venne impartita ai loro dirigenti per mezzo di corsi speciali. Verso la fine del 1918, il lavoro di cooperazione delle colonne della Croce-Rossa aumentò visibilmente a causa dell'epidemia di grippe. I sanitari si resero molto utili in qualità di infermieri ausiliari.

Le colonne della Croce-Rossa nel dopoguerra (1919—1939).

La mobilitazione e la conseguente incertezza sulla futura organizzazione e destinazione delle colonne provocò una certa indifferenza e mancanza di interesse nel seno di singole colonne. In molti casi le loro mansioni erano erroneamente interpretate. Questo fatto decise il Medico in capo della Croce-Rossa ad indire una conferenza fra i rappresentanti delle sezioni e gli istruttori e i dirigenti delle colonne. Questa conferenza incaricò una commissione della revisione delle «prescrizioni delle colonne». Le nuove prescrizioni vennero approvate nel 1929 dal Dipartimento militare federale. Queste regole nuove procurarono molti vantaggi alle colonne della Croce-Rossa e gravi spese alla cassa centrale. Il soldo del personale delle colonne venne notevolmente aumentato. Venne contratta un'assicurazione collettiva sugli infortuni a titolo di protezione delle colonne. Le condizioni degli ordini di marcia che prima si erano spesso urtati in difficoltà da parte delle autorità furono esattamente definite. Ad onta di queste migliorie l'interesse per le colonne della Croce-Rossa, anche a causa della stanchezza militare del periodo di dopoguerra, tendeva a diminuire sempre più. La vita e la continuazione dell'esistenza della truppa sanitaria dipendeva in gran parte dalla soluzione della questione della liberazione dall'imposta militare ai militi sanitari. La direzione della Croce-Rossa svizzera fece

Solide
WÄSCHE

aus Leinen-, Halbleinen- und Baumwollgeweben, für Hotels, Spitäler, Anstalten und Private, liefert immer zu den günstigsten Preisen das bekannte Spezialgeschäft

Leinenweberei
Langenthal AG

Langenthal

Fahrrad-Anhänger
zu Luftschutz-Tragbahnen

Verband- und
Instrumententische

Heizbare Speisewagen

Krankswagen

Fahrstühle

- ▶ Solid
- ▶ Zweckmässig
- ▶ Hygienisch

COSMOS

SCHILD & Co. AG. Tel. 43.34 BIEL-BIENNE

di tutto per aiutare la soluzione della questione: ma soltanto nel 1935 si poté addivenire ad una parziale diminuzione dell'imposta militare.

Nel frattempo la Croce-Rossa svizzera tentava di sciogliere la scottante problema nel modo seguente: retrocedere cioè l'importo delle imposte personali già pagate a quei militi che avevano preso parte a tutte le esercitazioni obbligatorie. Il primo rimborso ebbe effetto nel 1930. Siccome molti sottufficiali delle colonne sanitarie mancavano ancora della necessaria istruzione militare, venne istituito, per la prima volta nel 1924 in aggiunta all'usuale corso centrale, un corso preliminare di tre giorni, aumentato poi nel 1927 a quattro giorni. In seguito agli sforzi compiuti dalla Croce-Rossa internazionale per assicurare la protezione della popolazione civile contro i pericoli della guerra chimica per mezzo di provvedimenti adeguati, le colonne della Croce-Rossa ebbero una nuova attività da svolgere. Invece del solito corso centrale vennero tenuti nel 1929 tre corsi di istruzione di quattro giorni ciascuno riguardanti le misure di protezione contro gli attacchi di gaz. Più tardi questa istruzione venne inserita nell'insegnamento del corso centrale tanto non si resero più necessari altri corsi speciali. Quando alcuni anni più tardi, la necessità di servirsi delle colonne sanitarie per la difesa anti-aerea divenne urgente, si dovette energicamente far notare che le colonne dovevano in prima linea servire al rafforzamento dell'armata sanitaria militare, per l'opera di soccorso ai feriti, nel trasporto dei malati, nella cura dei feriti e dei malati e per il servizio di disinfezione.

Nel 1934, in seguito a conferenze coll'amministrazione federale del materiale di guerra, venne decisa, da parte degli arsenali, un'unificazione dell'equipaggiamento del personale, sino allora tanto diverso nelle uniformi. La chiamata in servizio alle manovre delle truppe sanitarie della 4ª divisione nel 1936 delle tre colonne sanitarie die Basilea-Città, Basilea-Campagna e di Olten fu molto vantaggiosa per il lavoro di cooperazione delle colonne della Croce-Rossa coll'armata. Le colonne vennero incaricate di istituire i posti di soccorso e di assicurare la cura dei trasporti. Nel 1937 alcune colonne ebbero per ben tre volte occasione di lavorare assieme alle formazioni sanitarie in attività di servizio. L'alto grado di istruzione delle colonne venne generalmente riconosciuto ed apprezzato. La decisione del Consiglio federale del 28 ottobre 1938, che stabiliva un credito di fr. 181'918 al Dipartimento militare federale per la fornitura del materiale alle colonne della Croce-Rossa, fu straordinariamente importante e vantaggiosa per le medesime.

In tal modo venne finalmente data la possibilità alla Croce-Rossa di equipaggiare in tenuta di guerra le 19 colonne già esistenti. Nel 1938, contemporaneamente alla riorganizzazione delle unità di truppa

dell'armata si rendeva necessaria anche una nuova aggiudicazione delle colonne sanitarie. 16 colonne vennero messe a disposizione degli stabilimenti sanitari militari, le altre tre e le eventuali nuove colonne vennero assegnate al servizio di protezione della frontiera. Il giorno della mobilitazione, nel settembre 1939, il Medico in capo della Croce-Rossa svizzera poteva mettere a disposizione dell'armata sanitaria ben 21 colonne sanitarie di Croce-Rossa molto ben preparate ed istruite.

L'Alimentation de l'enfant en période de guerre

La situation a évolué rapidement au cours de ces deux dernières années en nous faisant prendre pleinement conscience de certaines questions dont nous ne nous occupions généralement que fort peu auparavant. L'alimentation est de celles-là. Le rationnement nous a incités, tous, à reconsidérer sous son aspect véritable l'alimentation rationnelle en fonction du maintien de la santé de chaque être en particulier et des enfants en général. Ce sont ces derniers qui risquent de souffrir le plus fortement des restrictions et c'est à eux que nous devons penser en tout premier lieu. C'est ce qu'a compris l'Académie de Médecine de France qui a suggéré de mettre en œuvre toutes les institutions existantes «pour parer aux effets de la malnutrition et de la sous-alimentation»

La nourriture de l'enfant, différente de celle de l'adulte, doit être composée de facteurs alimentaires en proportions déterminées, étant entendu que l'équilibre alimentaire peut être envisagé à des points de vue différents: équilibre acide-base, équilibre entre vitamines et principes énergétiques, etc. Nous allons, dans ce premier aperçu, indiquer aussi nettement que nous le permettra la place mise à notre disposition, la base de l'alimentation de l'enfance et les précautions à prendre pour la préserver des carences alimentaires.

Critique de l'alimentation moderne.

Dans de nombreuses études sur l'action de la vie citadine et de notre standard actuel sur la santé humaine, maints auteurs ont entrepris de démontrer que la composition quantitative et qualitative du régime alimentaire avait une influence persistante sur le développement des enfants. Plus excitante que l'alimentation rurale, l'alimentation urbaine, par suite de l'augmentation de viande, de graisses, de

Seit 1911

bei Aerzten, Apotheken und Drogerien bekannt für alle
Medizinal- und Tafelwässer

Vereinigte Mineralwasserfabriken Bern AG.

Chutzenstrasse 8

Telephon 2 83 03

Nach schwerer Arbeit

Aufregungen der Zeit und vielen Sorgen zeigen sich oft Ermüdungserscheinungen und Abnutzungssymptome des Organismus. - Dann nehmen Sie

Neu-Eiduca

das Ihnen über den Berg helfen und Sie bald wieder auf den Damm bringen wird. 1/2 Flasche 3.75 1/1 Flasche 6.25 (Postversand)

W. VOLZ & Co. - Apotheke Zeitglockenlaube - BERN

Contra-Schmerz

das zuverlässige Mittel bei

Kopfwahl, Migräne, Rheuma, Monatsschmerzen

Wird auch vom empfindlichen Magen ohne Beachwerden vertragen.

12 Tabletten Fr. 1.80

100 Tabletten Fr. 10.50

In jeder Apotheke

BEYER-SCHNITTE

MODEJOURNALE



WELTMODE A.-G.

ZÜRICH Seidengasse 17
Telephon 3 89 35

BASEL Barfüsserhof
Telephon 3 47 80

Helvetia-Unfall Zürich

**Unfall-, Haftpflicht-, Dienstboten-, Reise-
gepäck-, Wasserschaden-, Automobil-
Kasko-, Einbruchdiebstahl-, Glas-,
Mittelstand-Kranken-Versicherungen**